



Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
MD /tm

Municipio

Gentile Signora
Consigliera comunale
Antonia Bremer
Egregio Signor
Consigliere comunale
Tiziano Fontana

10 ottobre 2025

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 21 luglio 2025

Titolo **Disdetta di collaborazione per le due fisioterapiste della Casa anziani Torriani, ECAM**

Premessa:

L'Ente Case Anziani del Mendrisiotto (ECAM) è un ente autonomo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 193 lett. c) e seguenti della Legge Organica Comunale (LOC). Tale inquadramento giuridico comporta che ECAM, pur operando nell'ambito delle finalità stabilite dagli statuti e nel rispetto delle normative cantonali e federali applicabili al settore sociosanitario, gode di autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa nell'esercizio delle proprie competenze.

In virtù di questa autonomia, l'Ente è titolare del potere decisionale relativo alla pianificazione, all'organizzazione e alla gestione dei servizi offerti nelle proprie strutture, nonché alla definizione delle modalità operative e delle risorse necessarie al perseguimento dei propri scopi istituzionali. Le decisioni in materia di assetto organizzativo, di modelli gestionali dei servizi, di assunzione e impiego del personale, così come quelle relative alla gestione dei rapporti contrattuali e alla struttura dei processi interni, rientrano pertanto nella competenza esclusiva degli organi direttivi di ECAM.

Questa prerogativa gestionale è finalizzata a garantire la capacità dell'Ente di operare con efficienza, efficacia e tempestività, assicurando al contempo coerenza con gli obiettivi di qualità, sostenibilità economica e continuità delle prestazioni.

L'autonomia di ECAM non esclude il controllo pubblico, ma si configura come elemento essenziale per consentire all'Ente di adempiere in modo ottimale al proprio mandato di servizio pubblico nell'interesse degli e delle ospiti, delle loro famiglie e della collettività.

Al fine di fornire risposte puntuali e circostanziate all'interrogazione in oggetto, il Municipio ha ritenuto opportuno interpellare direttamente ECAM, acquisendo dall'Ente tutti gli elementi informativi necessari a ricostruire il processo decisionale e le motivazioni sottostanti alle scelte gestionali assunte nel caso specifico.

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

- 1. Nella lettera spedita ai residenti ECAM e alle persone loro vicine, si legge che il servizio fisioterapico è stato internalizzato a seguito di attente valutazioni aziendali dettate dalla volontà di rispondere a criteri di qualità e sostenibilità. Chiediamo di sapere cosa si intende per criteri di qualità e di sostenibilità. Qualora fosse una questione di economicità delle cure, che calcolo è stato fatto?**

Nelle sei Case per anziani facenti capo ad ECAM la situazione esistente prevedeva quattro strutture dove il servizio di fisioterapia era internalizzato, gestito quindi con personale qualificato assunto direttamente da ECAM, e due (Torriani e Cabrini) nelle quali tale attività era stata esternalizzata affidandosi a due studi fisioterapici esterni.

Richiamiamo a tal proposito una specifica direttiva emanata dall'Ufficio del Medico Cantonale UMC *"Direttiva concernente i requisiti essenziali di qualità per gli istituti di cura per anziani"*, dove si può evincere che *"l'istituto è munito di un servizio interno **od** esterno di fisioterapia/ergoterapia"*. La direttiva, quindi, esclude la presenza all'interno della medesima struttura/rete di entrambe le varianti.

Per quel che concerne i criteri di qualità, si segnala che la presenza di molteplici professionisti del settore delle cure (infermieri/e, operatori/trici sociosanitari/e, assistenti alle cure, ausiliari/e alle cure, ergoterapista, fisioterapista) garantisce una presa a carico multidisciplinare, che ne migliora il progetto di cura.

A conferma di tale teoria portiamo l'esempio dell'ambito ospedaliero dove tutti questi servizi sono internalizzati.

In termini di gestione ed organizzazione del personale presente nelle sei strutture, si segnala che avere del personale fisioterapico alle proprie dipendenze garantisce maggiore uniformità e un miglior coordinamento, in modo particolare in una logica di rete ECAM.

In merito all'aspetto economico, il sistema di fatturazione delle prestazioni fisioterapiche attualmente in vigore in Ticino prevede due modelli:

- Per un gruppo di assicuratori malattia è prevista la fatturazione analitica del singolo atto;
- Per altre Casse malati (gruppo Tarifsuisse) è rimasto in vigore il preesistente modello, vale a dire la fatturazione forfettaria, dove l'assicuratore malattia versa un contributo fisso di CHF 6.-- al giorno, e la struttura si assume il costo delle prestazioni effettivamente erogate.

In cifre reali, per l'esercizio 2024, per i/le residenti facenti capo a quest'ultimo gruppo di assicuratori l'importo da noi versato allo studio esterno ammonta ad oltre CHF 35'000.--. Possiamo indicativamente stimare che l'incasso dei contributi forfettari ammonta a circa un terzo di tale cifra.

2. Per quale motivo le due fisioterapiste non sono state avvisate della pubblicazione di un concorso che ha portato all'assunzione di due nuovi fisioterapisti?

Come di consuetudine, e quindi anche per l'anno corrente, ECAM pubblica lo specifico Concorso generale permanente per tutti i settori: personale di cura e terapeutico, personale servizio cucina e servizio economia domestica, personale servizio tecnico, nonché stagisti/e e apprendisti/e; nel concorso generale è prevista anche la figura dei/le fisioterapisti/e.

Si ritiene che la conoscenza e l'esistenza di tale concorso dovrebbe competere ai/le diretti/e interessati/e; a tal proposito informiamo anche che un fisioterapista attivo dal 2017 presso lo studio esterno in questione, da settembre 2022 ha iniziato contemporaneamente un'attività ad ore presso di noi (inizialmente per la CpA Santa Lucia e successivamente per ECAM), previa evidentemente partecipazione al sopracitato concorso.

3. È stato pubblicato un concorso specifico, oltre al concorso generico – che riportiamo in allegato – per l'assunzione di due nuovi fisioterapisti come da regolamento per l'assunzione dei dipendenti comunali? Quando?

Specifichiamo che ECAM è un Ente autonomo secondo i dispositivi degli art. 193 lett. c) e segg. della LOC (Legge Organica Comunale), e che pertanto i/le collaboratori/trici non sono dipendenti comunali.

Conformemente agli statuti (art. 6) *nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti, ECAM adotta il ROCA (Regolamento organico cantonale).*

Gli aspetti contrattuali dei rapporti di lavoro sono pertanto disciplinati dal CO (Codice delle Obbligazioni).

La pubblicazione del concorso generale permanente, indicato anche nella precedente domanda, rispetta comunque le normative di diritto pubblico, ed in tal senso nel caso in questione non si è ritenuto né opportuno né necessario pubblicare un concorso specifico.

4. Che esperienza lavorativa hanno i due nuovi fisioterapisti?

La direzione di ECAM segnala che entrambi i fisioterapisti assunti risiedono in Ticino. Nel primo caso trattasi di un cittadino svizzero domiciliato nella regione che possiede un'esperienza professionale ventennale, dei quali quindici maturati in una funzione di referente/responsabile presso una struttura ospedaliera pubblica di eccellenza. Oltre all'attività svolta presso ECAM con una percentuale di occupazione dell'80% ha pure mantenuto una minima percentuale di docenza presso due scuole pubbliche sociosanitarie ticinesi.

Il secondo fisioterapista è pure cittadino svizzero, domiciliato nella regione; dopo aver ottenuto lo specifico bachelor presso la Supsi, ha maturato un'esperienza di ca. tre anni in studi privati.

5. Si sono verificati altri casi di disdetta di collaborazioni esterne da parte di ECAM nell'ultimo anno? Se sì, quanti e per quali motivi?

L'unica altra disdetta di collaborazione esterna è quella, indicata nella risposta al primo quesito, della seconda Casa per anziani (Cabrini di Rancate) facente capo ad uno studio fisioterapico esterno.

6. Gli ospiti possono accedere, se lo desiderano, a prestazioni da parte di personale di cura e terapeutico esterno (medici, podologi, fisioterapisti, ergoterapisti, infermieri ecc.)?

Per quel che concerne la libertà di scelta del medico, l'attuale modello in vigore in Ticino, lascia la possibilità al/la residente di mantenere il proprio medico curante. Quest'ultimo deve garantire alla struttura il rispetto di determinate regole (reperibilità, lista farmaci, ricorso a farmaci generici, ed altro).

Il personale curante (infermieri/e, operatori/trici sociosanitari/e, assistenti alle cure, ausiliari/e alle cure) è nella totalità assunto internamente. Vi sono casi, non in ECAM, dove la logica di rete permette l'individuazione di sostituzioni interne, dove in determinate situazioni di urgenza vi è la possibilità di far capo ad agenzie esterne di collocamento di personale specializzate nel settore sociosanitario.

In merito alle altre figure indicate nella domanda quali podologi, fisioterapisti ed ergoterapisti si rimanda alla risposta alla risposta del primo quesito.

Se dal punto di vista legale ciò sarebbe possibile, in termini di criteri di qualità, di coordinamento con le altre figure curanti, di controllo di tali prestazioni, appoggiarsi a personale o servizi esterni introduce dinamiche e complessità di non poco conto.

7. Come valuta il Municipio l'operato della nuova Direzione nel caso specifico?

Il Municipio ritiene che l'operato della Direzione, nel caso specifico dell'internalizzazione del servizio di fisioterapia presso la Casa anziani Torriani, sia stato coerente con il mandato ricevuto e con le finalità dell'Ente. La decisione è maturata a seguito di un'attenta valutazione delle alternative possibili e con l'obiettivo di garantire maggiore coerenza organizzativa, qualità delle prestazioni e sostenibilità gestionale.

Si è trattato di una scelta non semplice, che ha richiesto un equilibrio tra considerazioni di tipo professionale, economico e organizzativo. In tale contesto, la Direzione ha agito con senso di responsabilità e nel rispetto delle procedure previste, evitando interruzioni nei servizi e mantenendo la continuità della presa a carico degli e delle ospiti.

Il Municipio è consapevole che ogni cambiamento può generare perplessità o critiche, ma sottolinea che le decisioni assunte rientrano nella normale gestione dell'Ente e sono state motivate da ragioni oggettive e trasparenti. Pur non emergendo al momento elementi tali da configurare un'azione contraria agli interessi di ECAM e della sua utenza, alcune dinamiche gestionali richiedono un attento monitoraggio e un ulteriore sforzo di miglioramento, affinché l'operato della Direzione risulti pienamente coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 1.5 ore lavorative.

Copia

Dicastero Socialità e pari opportunità /Settore Attività sociali